

### *Andamento recente dell'occupazione.<sup>1</sup>*

L'ultima rilevazione delle forze di lavoro (dati diffusi relativi al II trimestre 2010) segnala una diminuzione di 38mila unità (-2,4%) degli occupati in Toscana, prendendo a riferimento lo stesso trimestre dell'anno precedente. Si tratta della maggiore variazione negativa mai registratasi da quando partono i dati della serie di rilevazioni (2004), e del chiaro riflesso della recessione in corso. Tale variazione è il risultato di un rallentamento del settore terziario (-1%) e di una contrazione netta del settore industriale (-7%, al cui interno però vi è un +1% dell'edilizia e un -11% del manifatturiero) e di una particolare progressione dell'agricoltura (+27%). Per quanto il dato complessivo della variazione dell'agricoltura sia alterato dai noti problemi di rappresentatività statistica dei piccoli settori, esso corrisponde comunque ad una tendenza alla ripresa occupazionale che data dall'inizio della crisi, che probabilmente deriva dal costituirsi di nicchie di sottoccupazione come rimedio magari temporaneo al rischio disoccupazione. La riduzione complessiva dell'occupazione è maggiore per il lavoro dipendente (-3,1%) che per quello autonomo (-0,8%).

Dal punto di vista della differenza di genere, la diminuzione occupazionale riguarda leggermente più le donne (-2,5%) che gli uomini (-2,3%).

L'aumento della disoccupazione (+26%) deriva più dall'ingolfamento delle nuove leve sul mercato del lavoro (gli inoccupati in cerca di prima occupazione crescono del 32%) che dall'aumento, comunque sensibile (+25%) di chi ha perso un posto di lavoro.

Il tasso di attività è complessivamente aumentato dell'1% (da 68,3% a 69,3%), il tasso di occupazione è diminuito del -1,8%, il tasso di disoccupazione è cresciuto del +1,3%, fino al livello del 6,2% (a livello nazionale è cresciuto dal 7,3% all'8,3%).

---

<sup>1</sup> A cura di Franco Bortolotti, IRES Toscana (novembre 2010)

Periodo di riferimento	AGRICOLTURA			INDUSTRIA						SERVIZI						TOTALE		
				TOTALE			di cui Costruzioni			TOTALE			di cui Commercio					
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale

MASCHI E FEMMINE

<b>2009 I Trimestre</b>	23	25	49	317	136	453	61	70	131	757	297	1.054	143	102	245	1.097	458	1.555
<b>II Trimestre</b>	22	24	46	343	136	480	72	67	139	751	317	1.068	119	99	218	1.116	477	1.593
<b>III Trimestre</b>	28	27	55	313	137	450	61	58	120	747	315	1.062	141	108	249	1.088	479	1.567
<b>IV Trimestre</b>	34	30	64	312	143	455	67	65	132	748	297	1.045	145	109	255	1.094	470	1.565
<b>2010 I Trimestre</b>	21	30	51	298	132	429	69	64	133	748	298	1.046	145	100	245	1.067	459	1.526
<b>II Trimestre</b>	31	27	58	302	142	444	67	74	140	750	304	1.054	141	111	252	1.082	473	1.555

Periodo di riferimento	FORZE DI LAVORO					NON FORZE DI LAVORO				POPOLAZIONE	Tassi di attività (15-64)	Tassi di occupazione (15-64)	Tassi di disoccupazione			
	Occupati	Persone in cerca di occupazione			Totale	Cercano lavoro non attivamente	Cercano o lavoro ma non disponibili a lavorare	Non cercano ma disponibili a lavorare	Non cercano e non disponibili a lavorare					Non forze di lavoro <15 anni	Non forze di lavoro >64 anni	Totale
		Con precedenti esperienze lavorative	Senza precedenti esperienze lavorative	Totale												

<b>2009 I Trimestre</b>	1.555	83	21	103	1.658	28	12	43	664	463	815	2.025	3.683	68,5	64,1	6,2
<b>II Trimestre</b>	1.593	72	10	82	1.675	30	11	44	644	465	820	2.015	3.690	69,3	65,8	4,9
<b>III Trimestre</b>	1.567	78	16	94	1.661	45	13	41	643	466	828	2.036	3.697	68,8	64,8	5,6
<b>IV Trimestre</b>	1.565	85	20	105	1.670	39	11	48	643	468	825	2.034	3.704	68,9	64,5	6,3
<b>2010 I Trimestre</b>	1.526	96	25	121	1.648	29	14	52	676	470	820	2.061	3.708	67,6	62,5	7,4

<b>II Trimestre</b>	1.555	89	14	103	1.658	35	19	40	661	472	828	2.054	3.712	68,3	64,0	6,2
---------------------	-------	----	----	-----	-------	----	----	----	-----	-----	-----	-------	-------	------	------	-----

### Reazione dell'occupazione alla crisi

Cercando di lavorare su dati più stabili di quelli abbastanza aleatori dei trimestrali regionali, abbiamo provato ad osservare le medie dei tre trimestri precedenti l'ultima rilevazione con le medie dello stesso periodo di uno, due e cinque anni fa, ottenendo così materiale per poter confrontare l'andamento pre-crisi (2005-2008) con la prima fase della crisi (2008-2009) e con la seconda fase della crisi (2009-2010). Tale confronto è stato ripetuto per due regioni abbastanza simili alla nostra come struttura produttiva e dimensioni demografiche, il Veneto e l'Emilia-Romagna.

La variazione complessiva (dal 2005 in poi) dell'occupazione nelle tre regioni è abbastanza simile, con un dato leggermente peggiore in Veneto (+2,5%), e in Toscana (+2,8%), e migliore in Emilia-Romagna (+3,4%).

L'occupazione autonoma è diminuita, nell'arco dell'intero periodo, di oltre 50mila unità sia in Veneto (anche se l'ultimo anno c'è una certa ripresa) che in Emilia-Romagna, mentre in Toscana è aumentata di 8mila unità. Simmetricamente, l'occupazione dipendente che nell'arco dei cinque anni in Emilia e Veneto è cresciuta di oltre 110mila unità, in Toscana è cresciuta di sole 35mila unità.

Il settore agricolo ha solo in Toscana l'andamento anticiclico che si è notato, sia per i dipendenti che per gli autonomi, che invece in Veneto e in Emilia-Romagna, negli anni della crisi, sono diminuiti.

La componente dipendente dell'industria manifatturiera in Toscana è declinata già fin dagli anni della "bassa crescita" (probabilmente ha forte influenza il mix settoriale sfavorevole), mentre in Emilia-Romagna e Veneto continuava a crescere a ritmi notevoli. Nel corso degli anni della crisi l'occupazione industriale dipendente è diminuita più in Toscana (-38mila) che in Emilia-Romagna (-8mila) e in Veneto (-32mila); invece la componente indipendente dell'occupazione si è costantemente ridotta nelle altre due regioni (di 7mila unità in Emilia e di 19mila in Veneto), ma si è difesa abbastanza in Toscana (-9mila nel primo anno, ma +3mila nel secondo), proseguendo un trend già evidente nel periodo pre-crisi.

Nel settore edile la occupazione è relativamente più stabile; nell'arco dei cinque anni l'occupazione dipendente aumenta in Veneto (+9mila, ma con una tendenza al peggioramento) e diminuisce in Emilia-Romagna (-6mila), ed è stabile in Toscana; la componente autonoma aumenta in Toscana (+11mila), più leggermente in Emilia-Romagna (+3mila) e diminuisce leggermente (-2mila) in Veneto (ma con una tendenza alla ripresa).

Il settore dei servizi è ovunque quello portante rispetto alla dinamica dell'occupazione (+89mila in Veneto, +76mila in Toscana, +71mila in Emilia-Romagna). Nei due anni della crisi il settore ha continuato ad espandersi, salvo che in Emilia Romagna, dove è rimasto stabile. Tuttavia in questa ultima regione la componente dipendente è ugualmente fortemente cresciuta (+97mila nei cinque anni) a scapito della componente autonoma (-26mila); quest'ultima è rimasta stabile in Veneto, ed è aumentata in Toscana. Solo in Toscana l'ultimo anno segna un pericoloso -11mila nell'occupazione dipendente nei servizi (in Veneto sembra invece esservi un forte incremento del comparto).

Infine il settore commerciale vede un incremento di qualche migliaia di unità in Veneto ed Emilia-Romagna, ed una riduzione leggera (di 3mila unità) in Toscana (ma nell'ultimo anno si ha un incremento occupazionale di 16mila unità, mentre in Veneto ed Emilia-Romagna il saldo occupazionale settoriale è adesso negativo). Sia pure con alterne vicende l'occupazione autonoma tende a diminuire in tutte e tre le regioni; quella dipendente invece ha una dinamica positiva, leggera in Toscana (+3mila) e pronunciata in Emilia-Romagna e Veneto (+20mila in entrambe le regioni).

<i>Variazione degli occupati in migliaia Toscana</i>		agricoltura		Industria		costruzioni		altri servizi		commerci
		dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti
bassa crescita	2005-08	-5	-7	-3	5	4	7	43	16	12
fase I crisi	2008-	6	2	-5	-9	-2	1	35	2	-21

	09									
	2009-									
fase2crisi	10	4	4	-34	3	-2	3	-11	-9	12

il confronto è fatto su una media dei dati del primo trimestre, del secondo trimestre e dell'ultimo trimestre dell'anno precedente

***Variazione degli occupati in migliaia Emilia-Romagna***

		agricoltura		Industria		costruzioni		altri servizi		commerci
		dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti
bassa crescita	2005-08	2	-3	14	-5	-1	4	81	-12	18
fase1crisi	2008-09	-1	5	0	-3	1	-1	15	2	3
fase2crisi	2009-10	0	-5	-8	-4	-6	0	1	-16	-1

il confronto è fatto su una media dei dati del primo trimestre, del secondo trimestre e dell'ultimo trimestre dell'anno precedente

***Variazione degli occupati in migliaia Veneto***

		agricoltura		Industria		costruzioni		altri servizi		commerci
		dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti	autonomi	dipendenti
bassa crescita	2005-08	4	-14	23	-1	10	-14	82	-16	16
fase1crisi	2008-09	0	-5	20	-10	5	5	-4	-11	12
fase2crisi	2009-10	0	-5	-52	-9	-6	7	9	29	-8